

PARLA COME MANGI

IL DUBBIO DEI VINCITORI

Traduzione di
Raffaele Rotiroli (*)

Si ripete questa bella commedia all'italiana secondo la quale nelle elezioni tutti vincono, o per una ragione o per un'altra tutti riescono a trarre un motivo di soddisfazione. Questo sarà un bell'aspetto del carattere del nostro Paese, ma io il mio motivo di soddisfazione lo traggo dal fatto che abbiamo conquistato dei voti, rafforzando una nostra posizione.

(Bettino Craxi)

Se non arriviamo al 14 per cento è un risultato di merda
(*) ex-assessore Psi, dalla Stampa

Traduzioni di
Piergiorgio Paterlini

Credo che nessuno avrà più la fregola di ricorrere ad elezioni anticipate.

(Giulio Andreotti, presidente del Consiglio)

Col suo misero 13 per cento a Craxi non conviene più affondare il mio governo in primavera per fare le elezioni anticipate e rubare un altro po' di voti al Pci. Io so bene che questo era il suo progetto, anche se davanti alle telecamere faceva tanto la gattomorta. A Roma ho vinto soprattutto su questo terreno.

Il successo della Dc romana, frutto dell'impegno unitario del partito, dovrà essere gestito con senso di responsabilità recuperando il rapporto con tutti i partiti tradizionali alleati e manifestando una forte volontà di rinnovamento.

I buoni risultati possono rivelare il fiato corto se manca un partito che alimenti la proposta e con il comune retroterra di idee e di impegno sociale.

La Dc è ora abilitata dal consenso popolare a guidare il governo cittadino. Una campagna tutta giocata sul totosindaco ha avuto una risposta difficilmente confutabile.

(Paolo Cobras, sinistra Dc, della direzione)

Nel della sinistra Dc speravamo che Andreotti prendesse una strigliatina. Infatti ci siamo tenuti completamente fuori dalla mischia. Ora che il partito ha vinto, diciamo naturalmente che il merito è anche nostro. Speriamo basti a evitarci l'ennesima vendetta interna.

E a questo punto tanto vale fare una predichina, giusto per non sembrare troppo meschini: il rapporto con la città, l'impegno sociale, insomma le solite balte.

Tomando al sodo, cercate per una volta di non calar le brache davanti a Craxi. Lui si è permesso di eleggere sindaco Carraro ancor prima delle votazioni. Voglio credere che terrete duro su Garaci.



Ringrazio per primo l'amico Giulio; poi va ricordato l'impegno dell'amico Cursi, con noi fin dall'inizio senza distinguersi; e sottolineo lo sforzo dell'amico Andreotti, che s'è speso anche personalmente.

(Vittorio Sbardella, boss della Dc romana)

Il voto alla Dc non è un invito a continuare così perché tutto va bene, ma a far tesoro della vicenda legata al disagio del mondo cattolico per gestire meglio il consenso a cominciare dal rapporto nuovo che deve stabilirsi fra società politica e società civile.

(Domenico Montalbano, presidente provinciale delle Acli romane)

La campagna elettorale del Pci contro di noi ha fatto tabula rasa di ogni ipotesi di alleanza coi comunisti.

(Bettino Craxi, segretario del Psi)

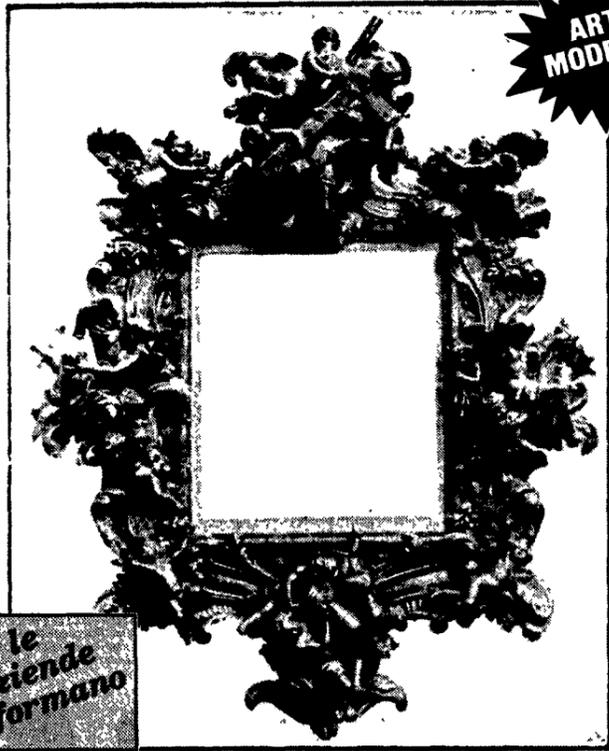
Solo Andreotti ha fatto campagna elettorale a Roma per la Dc, insieme a me e ai miei fidati «amici». Forlani? Non so neanche chi sia. Questa vittoria è solo mia, perché ha vinto solo la Dc romana, che appunto è mia. Per mollare su Garaci e consueti che Carraro faccia il sindaco - come Forlani e Andreotti hanno promesso a Craxi - voglio essere finalmente riconosciuto come leader nazionale della Dc.

Peraltro, sono anche del tutto certo che Vallanzasca sia in procinto di farsi missionario tra i lebbrosi di Molokai.

Apparentemente mi rivolgo al Pci; in realtà è alla Dc che sto parlando. Ha vinto contro tutte le previsioni e ora alzerà molto il prezzo nella trattativa per il sindaco e per le grandi nomine. Posso cercare di rabbonirla solo giurando fedeltà al pentapartito e promettendo che all'alternativa non penso neanche lontanamente.

UN METRO QUADRO A MILANO (SCUOLA DEL LIGRESTI)

QUOTAZIONE: SEDICI MILIONI



ARTE MODERNA

Le aziende informano

Improvvisamente i giornali hanno smesso, ieri, di far chiasso sulla eventualità, prospettata l'altro giorno anche dal compagno Berlinguer, che si potesse tentare la formazione di un governo dal quale la Dc fosse esclusa. Ma era talmente chiaro il «sì», col quale il segretario comunista aveva attribuito carattere di pura ipotesi alla soluzione da lui accennata, ed era così esplicito il «qualora» premesso alla medesima eventualità dal compagno on. Di Giulio, che molti quotidiani i quali si erano già esibiti nel solito: «i comunisti minacciano...», ieri se lo sono rimangiati e non lo hanno ripreso più.

È accaduto però personalmente a noi, l'altro ieri sera, di trovarci in casa di conoscenti con una gentile

IERI
INTERNO
DI FAMIGLIA

signora molto amica della consorte di un ministro democristiano, e dai suoi discorsi (ai quali, senza parere, l'abbiamo avidamente spinta) abbiamo capito che la sola idea, per quanto vaga, che un mi-

FORTEBRACCIO

nistro dc, uno tra quelli che, come il rotore del sole, sono sempre ministri, possono esserlo più, non getta soltanto nella disperazione l'interessato, ma precipita in un raccapricciato orrore anche la sua famiglia. Pare che i due figli, una femmina e un maschio pressappoco ventenni, entrambi contestatori, abbiano subito detto al padre, con l'amabilità della quale soltanto i giovanissimi sono capaci: «Così, papà, ti avremo sempre per casa?», e la moglie del ministro ha confidato alla nostra conoscenza:

«Cosa vuoi? In casa ci sarebbero tante cose da fare. Si bruciano spesso le lampadine, c'è un rubinetto che sgocciola. Lo stagnano naturalmente non si fa vedere. Se io avessi un marito buono a qualche cosa, sarebbe una manna. Ma tu ti rendi conto di ciò che può sapere fare un ministro che non ha mai fatto altro che il ministro, se smette di fare il ministro? L'altro giorno, per prepararsi ad ogni evenienza, ha provato a pitturare uno stipetto in bagno. Abbiamo speso, oltre la vernice, duemila lire d'ac-

quaglia: si era imbrattato fino ai gomiti, e poi ho dovuto mandare il vestito dal tintore. Non hai idea che questo '78 sarà un anno terribile?»
Ma pare che più tardi, a tavola, sia successa una scena a dir poco sconcertante. Arrivati alla frutta la moglie del ministro (che aveva sempre confidato all'amica di nutrire gravi sospetti nei confronti della serietà) ha detto con voce tagliente alla cameriera: «Ma senta, Anna, non le pare che manchino dal cassetto tre posate d'argento del servizio bello?». La ragazza si è stretta nelle spalle e ha detto: «Non so». A queste parole è seguito un lungo e pensoso silenzio, durante il quale i due ragazzi, spietatamente, hanno guardato con insistenza il padre.
21 gennaio 1978

CRONACA VERA

Mentre pedalavo sopra l'argine dell'Adige quattro ragazzi sono sbucati fuori in fila indiana e tutti e quattro mi hanno schiaffeggiato il cappello. Non sapendo cosa fare poco dopo ho preso la bicicletta per tornare a casa. Appena compiuto mezzo chilometro mi sono dietro e tutti e quattro nel sorpassarmi mi riempiono di colpi il cappello, che per la seconda volta è andato nel fiume. Ho pensato che anche qui, in questi piccoli paesi, era arrivata la droga.

(S.C., lettera da Anguillara Veneta all'Unità)

Non vedi da quanti nemici terrestri ed infernali noi siamo assediati? Non ascolti Tu le grida di satanica ebbrezza, che oggi elevano contro di Te, Vergine Immacolata, i nemici del Papato e della Chiesa del tuo Figliuolo? Oh! mira la gioventù che si perde.

(Il rosario e la nuova Pompei)

Il vescovo cecoslovacco in esilio, Pavel Hnilica, spiega il suo coinvolgimento nella vicenda dell'arresto di Carboni e dice di aver agito senza «il mandato di nessuno» e per amore del Papa e della Chiesa.

(La Stampa)

SOLO UNA DONNA DC CHISSÀ SE È
ELETTA A ROMA. DAVVERO UNA DONNA



Cinema a luce rossa, Torino: Sex bizarre sado-fiction; Banana bates, Karn Schubert l'amica degli animali in orgia libera, Spermack n. 5.

(Stampasera)

Le ministre si offrono solo di sera e il piatto sarà già in tavola quando i commensali si sederanno; il pesce si offre solo se si hanno le apposite posate; il formaggio si serve solo a mezzogiorno.

(Dubbi a tavola, dephani pubblicitario Mulino Bianco)

Joan Severance ha perso la testa per il bel sedere di Mel Gibson con cui ha girato «Bird on a wire». Ma gli americani a gennaio perderanno la testa per vedere il suo di sedere.

(Max)

Per il secondo anno consecutivo la Sip - Direzione Regionale Puglia - è stata presente al torneo internazionale femminile di tennis con un suo fac-simile.

(Selezionando Sip)

RG. Rane e girini import-export. Investire in un nuovo tipo di allevamento. Allevare rane significa guadagnare moltissimo. In Italia ne importiamo ogni anno oltre 5.000 tonnellate. Rivolgiti alla società RG.

(pubblicità sul Corriere della Sera)

Foggia, 17.6.88. Ho messo l'immagine di San Gaspere sulla pancia e l'ho invocato e sono stato liberato da blocco intestinale.

(Raffaele Vinciguerra, Primavera Missionaria)

Per anni noi occidentali ci siamo illusi che la strada verso la Qualità Totale fossero solo i Circoli della Qualità, allo stesso modo con cui abbiamo identificato il Just in Time con il Kanban. Solo dopo un'approfondita valutazione dell'esperienza giapponese in questo campo ci siamo resi conto che l'itinerario obbligato verso la strategia della Qualità Totale è quello del Management by Policy System: così Giorgio Merli senior, partner della Galgano & Associati, ha sintetizzato la nuova strategia europea del Total Manufacturing Management, intervenendo al World Class Excellence.

(comunicato stampa)

L'ospitalità di casa Sturchio-Micara è proverbiale. L'altra sera l'ennesima conferma: hanno organizzato una riciclatissima serata per festeggiare il loro amico Franco Carraro accompagnato dalla bella moglie Sandra Alecco con meravigliosa spilla a forma di garofano. Numerosi gli invitati. Tra i molti, dalla Svizzera il petroliere Giovanni Maller, dalla Costa Azzurra Francesco Caltagirone.

(Carlo Giovanelli, Il Tempo)

Colombia, Perù, Bolivia, il narco-traffico si estende e ramifica: coca e rivoluzione alleanza organica.

(Avanti!)

Lex spesse volte è dura ma è pur sempre lex. Quando poi la lex è quella dell'ex, ecco che diventa ancora più dura.

(ap, Tuttasport)

L'amministrazione autonoma degli archivi notari provvede in economia; ai minuti acquisiti di oggetti di cancelleria; alle periodiche operazioni di spolveratura dei documenti, alle opere di derattizzazione.

(Gazzetta Ufficiale)